



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

ORDINANZA N. 185 DEL 17-07-2018

OGGETTO: EMERGENZA SISMA DEL 24/08/2016, 26/10/2016, 30/10/2016 E SUCCESSIVI POSIZIONAMENTO PREFABBRICATI MONOBLOCCO PER LA DELOCALIZZAZIONE DEL MONASTERO DI S. ANTONIO SUORE BENEDETTINE, FOGLIO 121 - PART.LLA N°73/R, SITA IN VIA DELLE VERGINI, IN NORCIA CAPOLUOGO.

IL SINDACO

PREMESSO:

- Che alle ore 3.36 del giorno 24 agosto 2016 è stata avvertita una violenta scossa sismica seguita da una intensa attività tellurica, che ha interessato gran parte del territorio comunale;
- Che in data 26/10/2016 le scosse di rilevante entità si sono ripresentate creando ulteriori situazioni di pericolo e danneggiamenti;
- Che ulteriormente in data 30/10/2016 alle ore 7:40 si è assistito ad un evento sismico di eccezionale intensità che ha generato una nuova situazione di emergenza in tutto il territorio comunale;

VISTO l'art. 12 del D.Lgs 1/2018;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

VISTA la legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 21 del vigente statuto comunale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri Rep. 2600 del 24/08/2016: "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24.08.2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, della legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016, con la quale è stato dichiarato sino al 180° giorno dalla stessa data del provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni, Umbria, Lazio, Marche ed Abruzzo in data 24 agosto. Dichiarazione estesa con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 a seguito degli eventi del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTA la Legge 123 del 3 agosto 2017 avente ad oggetto la *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”*, e con la quale, come disposto dall'art. 16-sexies, tra l'altro si proroga fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza in essere, prevedendone anche una possibile ulteriore proroga per un periodo massimo di 180 giorni;

VISTA la Delibera Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 avente ad oggetto *“Proroga, di centottanta giorni, stato di emergenza eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017”*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale nr. 52 del 03-03-2018 con la quale si proroga lo stato di emergenza di ulteriori 180 giorni;

CONSIDERATO:

- che dall'inizio del fenomeno tellurico alle scosse di maggiore intensità si sono aggiunte migliaia di altre scosse avvertibili e che perdura un rilevante sciame sismico;
- che il succedersi delle scosse ha comportato la produzione e il continuo aggravamento di danni ingenti a persone e cose, il deterioramento di edifici ed infrastrutture sino a generare una permanente situazione di pericolo per l'incolumità pubblica e privata;
- che gli eventi sismici del 24 Agosto e del 30 Ottobre 2016 e successivi hanno provocato gravi danni al patrimonio immobiliare del Comune di Norcia tra cui il Monastero delle Benedettine sotto il Titolo di S. Antonio Abate con sede in Norcia;

PRESO ATTO che, come si evince dalla nota della Regione Umbria C.O.R. - Servizio Organizzazione e Sviluppo del Servizio di Protezione Civile, acquisita al Prot. Com.le n.16839 del 05.09.2017:

- le suore di clausura dopo gli eventi sismici del 24 Agosto e del 30 Ottobre 2016 hanno scelto di trasferirsi in un'altra struttura religiosa appartenente allo stesso ordine presente nel Comune di Trevi, senza gravare sul sistema delle strutture per l'assistenza alla popolazione;
- le suore usufruiscono del contributo di autonoma sistemazione, in quanto il Monastero

risulta completamente inagibile;

- la comunità religiosa a distanza di molti mesi dagli eventi del 30 ottobre 2016 ha espresso la ferma volontà di tornare nei luoghi precedentemente abitati ed in cui svolgevano la loro attività religiosa;
- trattandosi di suore appartenenti ad un Monastero di clausura non è possibile procedere all'assegnazione di SAE, anche se ne avrebbero diritto;
- le aree interne alle proprietà delle suore nel centro antico di Norcia consentono l'installazione di un modulo collettivo in condizioni di sicurezza rispetto agli edifici circostanti danneggiati.

VISTA:

- l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 26/08/2016 recante “Primi interventi urgenti di Protezione - Civile conseguenti all’eccezionalità dell’evento che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016;
- le ordinanze O.C.D.P.C. n. 389 del 28/08/2016, n. 391 del 1/09/2016, n. 392 del 6/09/2016, n. 393 del 13/09/2016 e n. 394 del 20/09/2016 e successive, recanti “Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016”, la quale all’art. 3 contiene le procedure acceleratorie e la deroga al D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 artt. 21-22-23-26-136-142-146-147-152-159 e relative norme di attuazione;
- la nota della Regione Umbria C.O.R. - Servizio Organizzazione e Sviluppo del Servizio di Protezione Civile, con la quale si sottoponeva alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Roma la vicenda relativa al Monastero delle Benedettine e si chiedeva il parere relativo all'installazione del container collettivo presso il Monastero delle Suore Benedettine, acquisita al Prot. Com.le n.16839 del 05.09.2017;
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Roma, con la quale si autorizzava l'installazione del container, acquisita al Prot. Com.le n.17412 del 14.09.2017;
- la nota della Regione Umbria C.O.R. - Servizio Organizzazione e Sviluppo del Servizio di Protezione Civile, con la quale trasmetteva al Comune di Norcia il Nulla Osta alla realizzazione dell'intervento richiesto, acquisita al Prot. Com.le n.3185 del 14.02.2018.

RITENUTO:

- che occorre adottare misure urgenti ed indifferibili, effettuando le operazioni di

posizionamento prefabbricati monoblocco per la delocalizzazione del Monastero di S. Antonio Suore Benedettine, come stabilito di concerto e previo nulla osta autorizzativo del C.O.R. - Servizio Organizzazione e Sviluppo del Servizio di Protezione Civile, al fine di garantire il normale svolgimento della vita di clausura per le suore, che ad oggi pur avendone diritto non hanno gravato sul sistema delle strutture per l'assistenza alla popolazione.

ORDINA

PER LE MOTIVAZIONI ESPOSTE IN NARRATIVA, DI PROCEDERE ALLA POSA IN OPERA DEI PREFABBRICATI MONOBLOCCO PER LA DELOCALIZZAZIONE DEL MONASTERO DI S. ANTONIO SUORE BENEDETTINE.

DEMANDA

All'Area LL.PP. Ambiente e Sviluppo Economico, di provvedere all'esecuzione dell'intervento come sopra indicato.

DISPONE

Di notificare il presente provvedimento:

1. Al Monastero delle Benedettine sotto il Titolo di S. Antonio Abate con sede in Norcia;
2. All'Area LL.PP. Ambiente e Sviluppo Economico – Sede;
3. Al C.O.R. (Centro Operativo Regionale);
4. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria – Sede.

Di incaricare il Comando di Polizia Municipale della notificazione della presente ordinanza;

Che il responsabile del procedimento è il Geom. Livio Angeletti – Coordinatore del C.O.C. Norcia;

Che copia della presente venga inviata alla Prefettura di Perugia;

Di pubblicare all'Albo Pretorio Comunale Online, per 15 giorni la presente ordinanza.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

A norma dell'art. 3 comma 4, della L. 241/90, si comunica che avverso il presente provvedimento, la S.V. potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, al TAR Umbria; in alternativa potrà effettuare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione.

IL SINDACO
F.to NICOLA ALEMANNO